

dpsuisse-Index

Commenti e indicatori della situazione attuale dell'industria
grafica Svizzera

Maggio 2025



Note tecniche su «dpsuisse–BAK Index dell'Industria grafica Svizzera»

Il "dpsuisse–BAK Index dell'Industria grafica Svizzera" è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di dpsuisse. Obiettivo dell'indice è fornire un quadro aggiornato dello sviluppo del fatturato dell'industria grafica (nominale, quantità x prezzi).

L'indice non è basato su un sondaggio primario. Si basa su sotto-indicatori che, secondo correlazioni empiricamente determinate, mostrano un'alta correlazione con l'evoluzione del fatturato dell'industria grafica (approssimato attraverso il valore della produzione lorda nominale NOGA A18: produzione di prodotti stampati; moltiplicazione secondo i conti nazionali, UFS).

I seguenti indicatori sono attualmente inclusi nell'indice

- Dati mensili sulle importazioni nominali di carta (04.2 - Carta e cartone in rotoli, strisce o fogli, raccolti da AFD)
- Dati mensili sul valore lordo in CHF degli stampati nella stampa Svizzera(sondaggio di Media Focus).
- Dati mensili sulle esportazioni nominali di prodotti grafici (04.4 - Prodotti grafici, indagine di AFD).

Una moltitudine di indicatori e dati strutturali sull'industria grafica

In questa pubblicazione non troverete solo informazioni concrete sull'Indice. Per potervi offrire un quadro il più completo possibile della situazione dell'industria grafica svizzera, sono stati preparati un gran numero di indicatori economici attuali e di dati strutturali.

Tabella dei contenuti

Pagina 3

Klick me



dpsuisse – Index:
Situazione attuale dell'industria grafica, commenti e grafici

Pagina 4

Dashboards congiuntura: Indicatori attuali

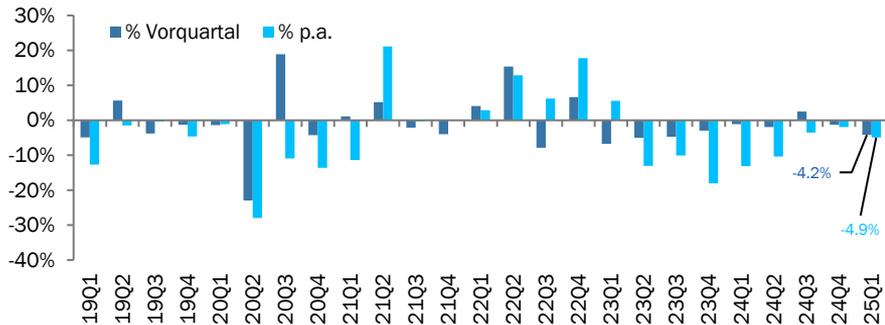
Pagina 12

Dashboards struttura:
Retrospettiva a lungo termine

Pagina 15

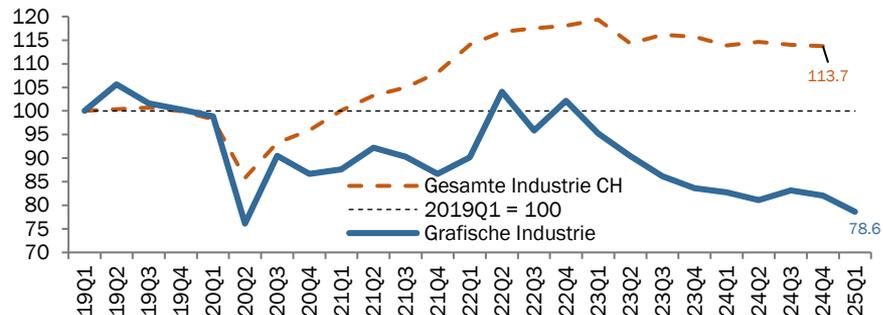
dpsuisse – Index: Situazione attuale dell'industria grafica – l'essenziale in un colpo d'occhio

Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente

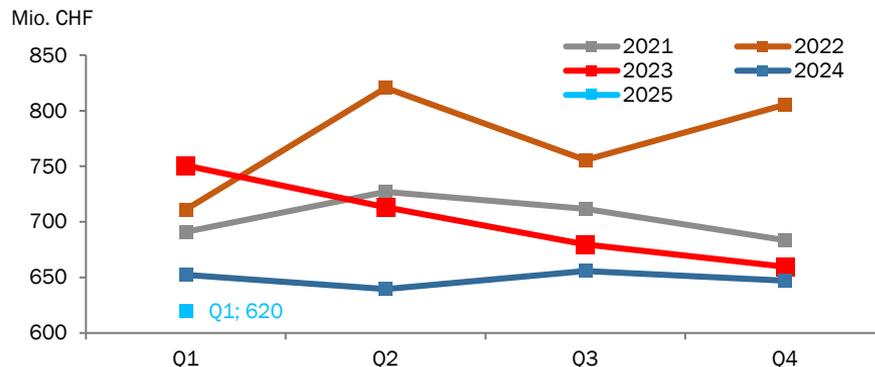


- Secondo l'indice dpsuisse, il valore complessivo della produzione dell'industria grafica è diminuito del 4,2% nel primo trimestre del 2025 rispetto al trimestre precedente (ultima colonna blu scuro nella figura in alto a sinistra). Il trend discendente, interrotto solo temporaneamente nel terzo trimestre del 2024, ha così continuato a proseguire. La persistenza di questa tendenza al ribasso è evidente anche dal fatto che il livello di produzione dell'industria grafica all'inizio del 2025 era inferiore del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ultima colonna blu chiaro nella figura in alto a sinistra).
- Il livello di produzione è stato, nel primo trimestre 2025, di soli circa 620 milioni di CHF (figura in basso a destra). Nel secondo trimestre del 2022 – al culmine del temporaneo percorso di ripresa – il valore della produzione dell'industria grafica ammontava ancora a circa 820 milioni di CHF.
- Anche rispetto al settore industriale svizzero complessivo, che dall'inizio del 2023 non si trova affatto in buone condizioni, l'andamento della produzione dell'industria grafica appare chiaramente in ritardo. Infatti, nel quarto trimestre del 2024, il valore della produzione dell'intera industria svizzera ha raggiunto quasi il 114% del livello pre-Covid di inizio 2019. Nell'industria grafica, il valore corrispondente era attorno all'82% e si è ulteriormente ridotto nel primo trimestre del 2025, scendendo al solo 78,6% (figura in alto a destra).

Livello di fatturato 2019Q1 =100, Confronto con l'industria nel suo complesso



Livelli di fatturato dell'industria grafica per trimestre – Confronto 2020 - 2024



Fonti: BAK Economics; dpsuisse: indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

Inizio d'anno 2025 debole

Secondo il «dpsuisse-Index dell'industria grafica svizzera», il calo della produzione si è accentuato nel primo trimestre del 2025. Rispetto al quarto trimestre del 2024, si è registrata una diminuzione del 4,2%, pari a un calo da circa 647 milioni di CHF a circa 620 milioni di CHF (considerazione trimestrale, depurata dagli effetti stagionali). Il livello nominale della produzione dell'industria grafica a inizio 2025 era dunque inferiore di circa il 4,9% rispetto ai volumi registrati all'inizio del 2024.

Tra gli indicatori parziali che confluiscono nell'indice dpsuisse, sono stati soprattutto i settori orientati all'esportazione dell'industria grafica a registrare forti perdite. Ma anche la domanda interna svizzera è rimasta debole. Ad esempio, nel primo trimestre del 2025, la stampa pubblicitaria lorda su carta ha continuato a diminuire. L'andamento ancora debole dei beni intermedi, come le importazioni di carta, indica anch'esso una domanda in ulteriore calo per i prodotti grafici. A questi sviluppi contribuiscono non solo fattori strutturali, ma anche le crescenti incertezze nel contesto economico. I settori sensibili ai prezzi, come l'industria grafica, risentono in modo particolarmente marcato di tale prudenza.

Nuove difficoltà potrebbero derivare anche dai prezzi delle principali materie prime come la carta, specialmente se la politica doganale di Trump avrà effetti negativi sui prezzi e sulle catene di approvvigionamento. Nel 2022, infatti, i forti aumenti di prezzo della carta avevano portato il rapporto di utilizzo dei beni intermedi dell'industria grafica al livello più alto mai registrato (vedi figure a pag. 17). Sebbene i prezzi ufficiali alla produzione e all'importazione della carta, secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), siano stati in media in calo nel primo trimestre del 2025 (figura a pag. 13), a marzo i prezzi d'importazione della carta erano nuovamente leggermente superiori rispetto all'anno precedente (figura a pag. 12). Anche il nostro indice dei prezzi, calcolato sulla base dei prezzi al chilo per le carte patinate e non patinate senza legno importate, ha mostrato recentemente una nuova tendenza al rialzo (figura a pag. 13).

Disoccupazione tornata ai livelli del 2022

La situazione difficile dell'industria grafica si riflette anche nel mercato del lavoro. Rispetto all'anno precedente, la disoccupazione nel settore è ulteriormente aumentata all'inizio del 2025. Il tasso di disoccupazione è quindi tornato a livelli simili a quelli di inizio 2022 (figura a pag. 14). Tuttavia, i livelli di disoccupazione dell'industria grafica rimangono ancora significativamente inferiori rispetto al periodo del Covid e pre-Covid. Inoltre, secondo i dati disponibili alla stesura del presente rapporto, il lavoro ridotto non ha rappresentato un tema rilevante.

Uno sguardo retrospettivo a lungo termine

Secondo l'indice dpsuisse, nel 2023 l'industria grafica svizzera ha registrato un calo nominale della produzione del 9,4%. Questa flessione è stata causata sia da fattori congiunturali che strutturali. Dopo la fine degli effetti di recupero dovuti alla pandemia di Covid-19, tali fattori sono tornati a manifestarsi in modo evidente.

Nel 2022 si era assistito a una netta ripresa del valore della produzione, con una crescita di circa l'8%. Tuttavia, questo incremento si è rivelato meno positivo di quanto potesse sembrare. Solo una piccola parte dell'aumento è stata infatti dovuta a una crescita effettiva della domanda di prodotti grafici; la maggior parte è riconducibile all'aumento dei prezzi. In termini reali, la produzione nel 2022 ha continuato a calare (-0,7%). Inoltre, l'incremento nominale del 2022 va visto nel contesto del crollo storico del 2020, quando il settore aveva subito un calo di circa il 13%, un'ulteriore tappa nel processo di contrazione in atto da tempo. Tra il 2000 e il 2019, la produzione dell'industria grafica si è più che dimezzata. In termini di prodotto economico complessivo, la quota del settore grafico è passata dallo 0,75% nel 2000 allo 0,17% nel 2022.

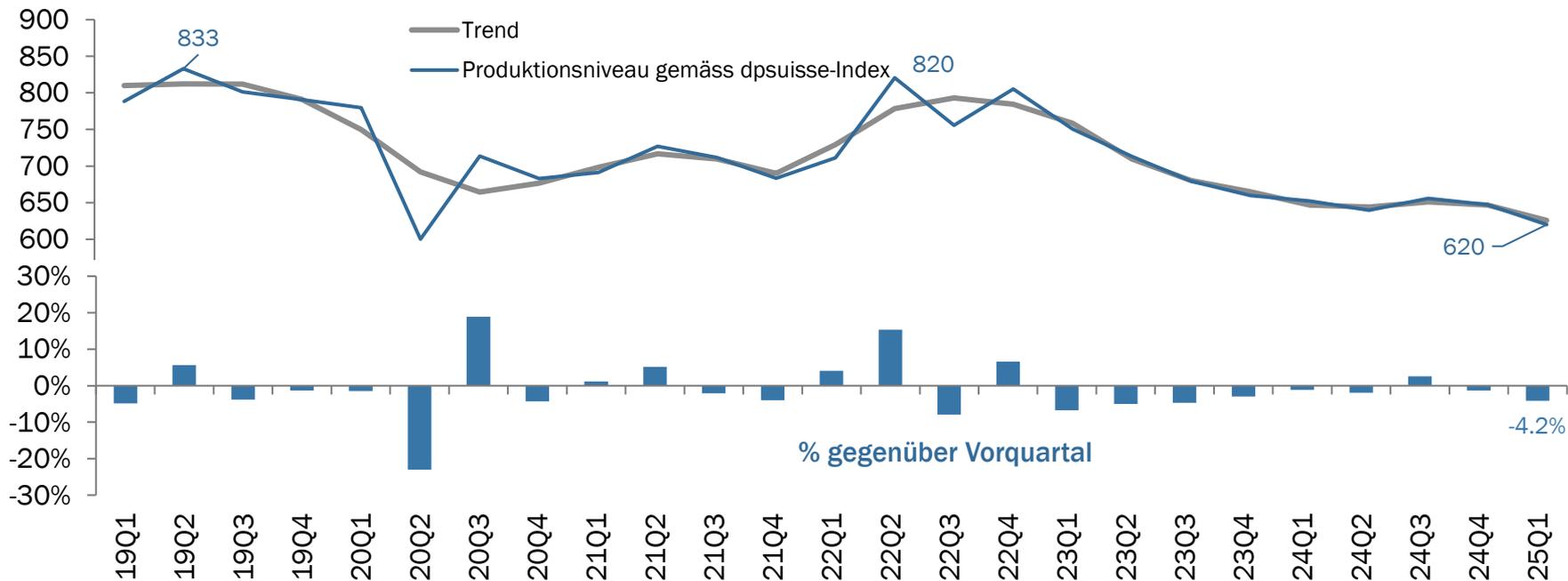
Prospettive future e sfide

La situazione resta complessa. A breve termine, i principali timori riguardano il rischio di prezzi dell'energia ancora elevati e un possibile nuovo indebolimento della domanda complessiva, fattori che potrebbero aggravare ulteriormente i problemi di redditività.

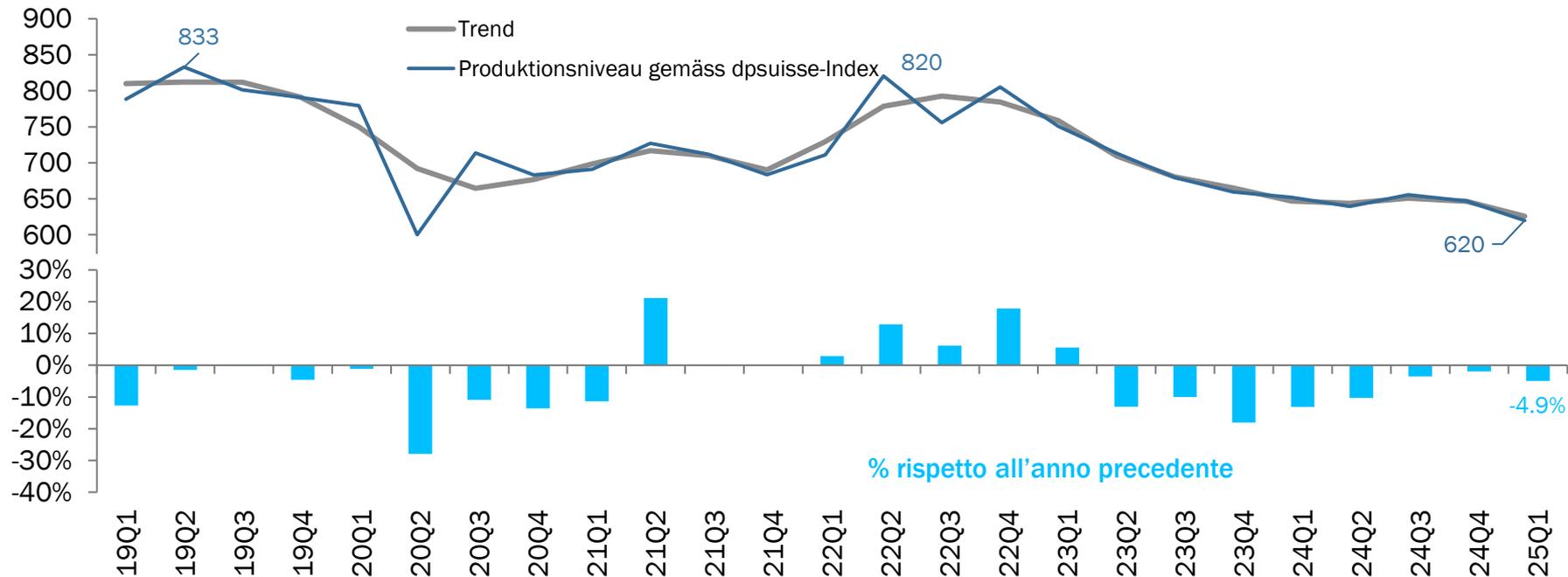
L'attuale contesto è particolarmente sfidante per l'industria grafica, che è fortemente sensibile ai prezzi dei propri prodotti e servizi. Molti clienti, a causa delle difficoltà economiche degli ultimi anni, dispongono di meno risorse per i prodotti grafici e sono più attenti ai costi. Inoltre, la crescente digitalizzazione offre numerose alternative alla stampa, aumentando ulteriormente la pressione sul settore.

Il progresso tecnologico continuerà ad accelerare il cambiamento strutturale nell'industria grafica. Adattare i modelli di business alla dinamica evolutiva del mercato sarà fondamentale. In questo contesto, le competenze del personale svolgono un ruolo centrale. L'industria grafica svizzera ha già iniziato a rispondere a questa sfida, adattando non solo l'offerta di formazione continua, ma anche quella di base, per soddisfare le nuove esigenze del settore.

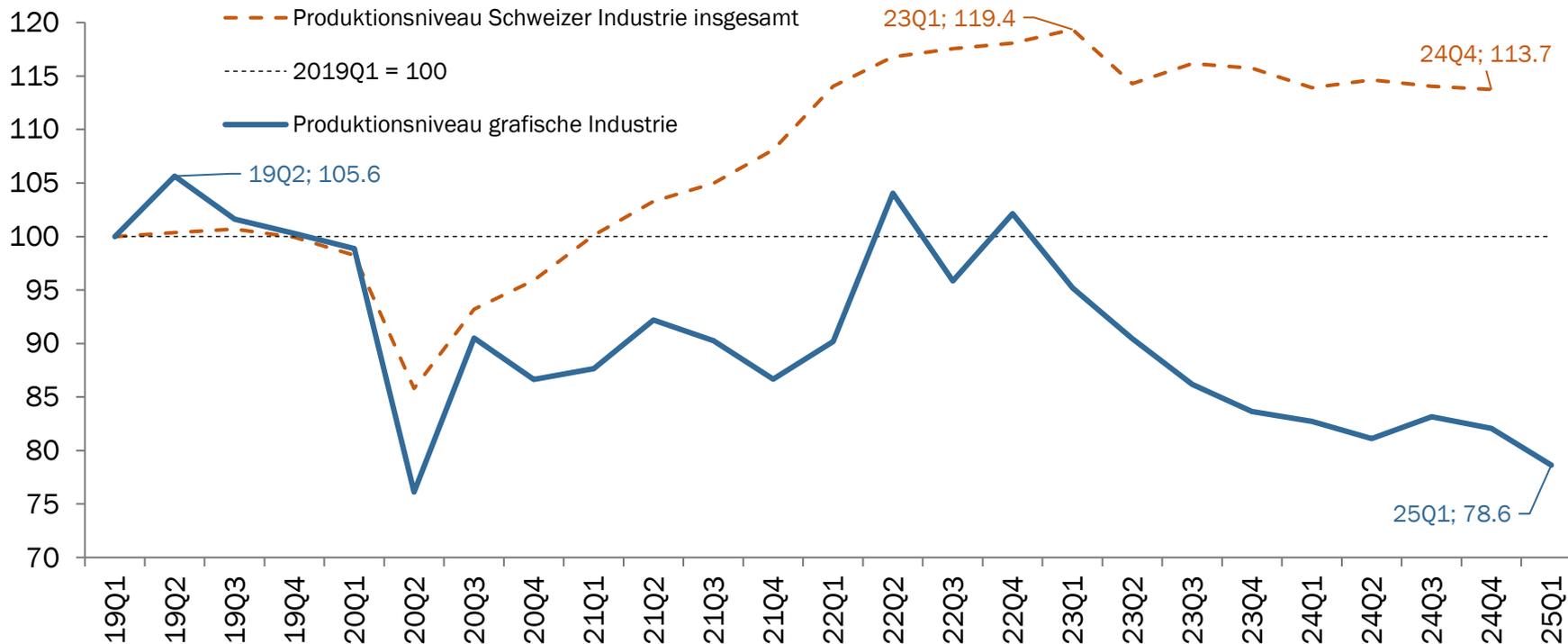
Livello di produzione per trimestre, Mio. CHF



Livello di produzione per trimestre, Mio. CHF

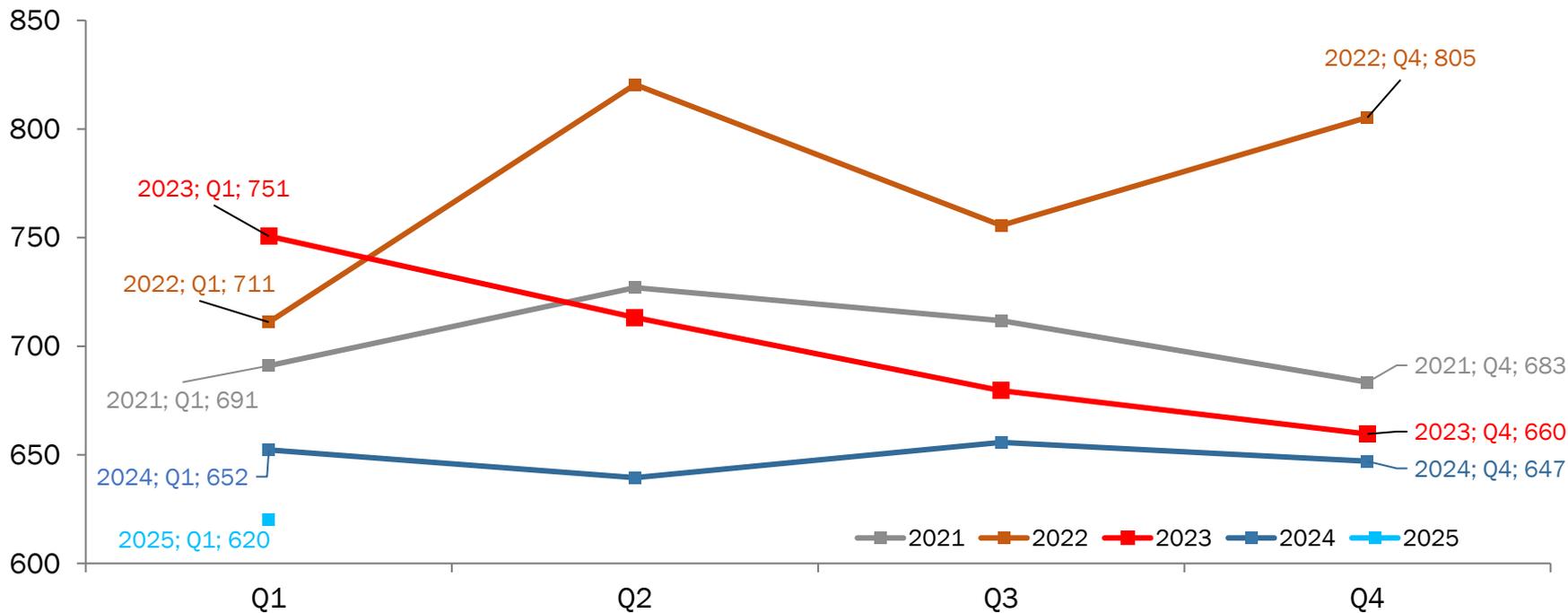


Livello di produzione per trimestre, Mio. CHF



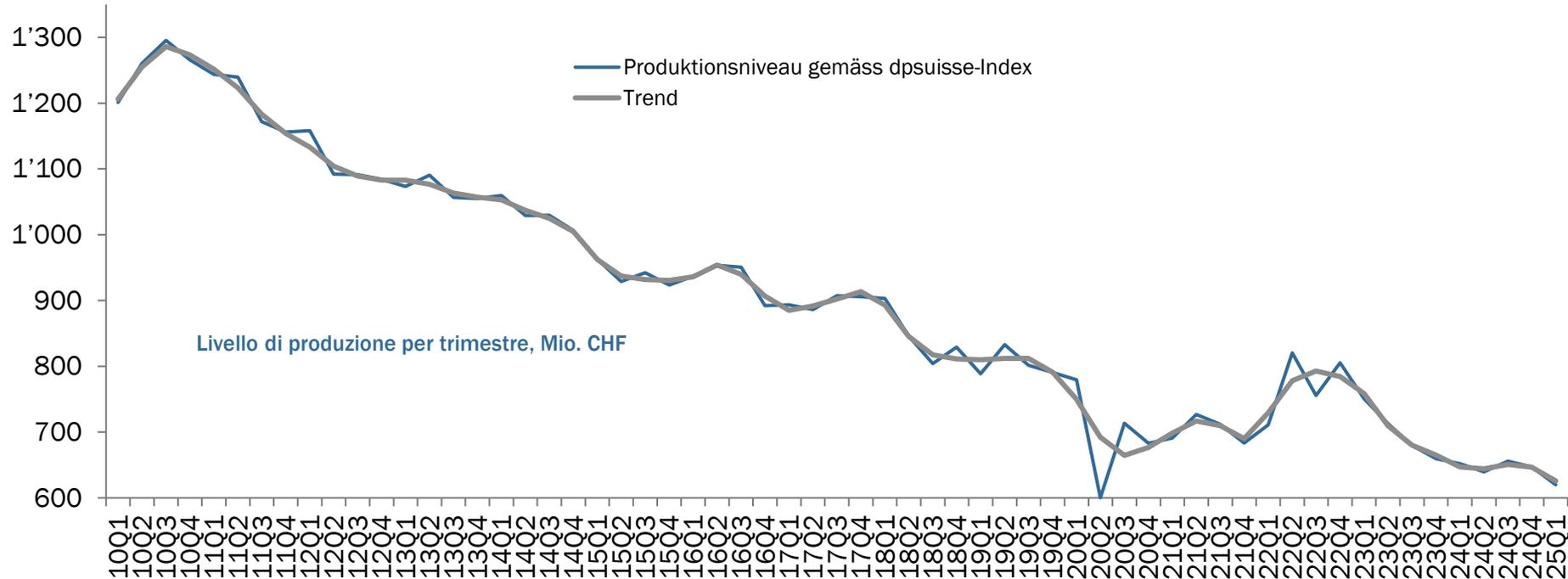
Mio. CHF

Livelli di produzione per trimestre, Mio. CHF

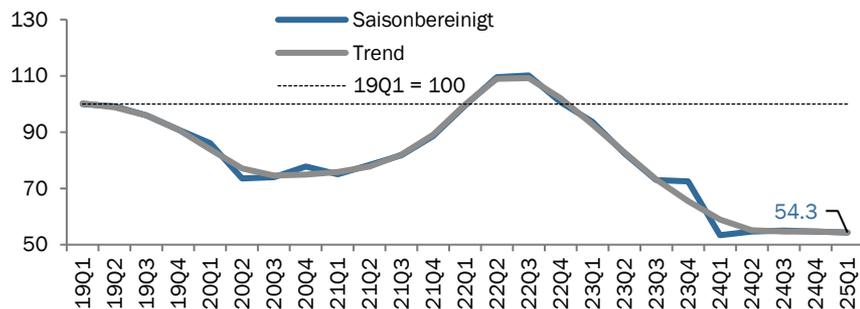


Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

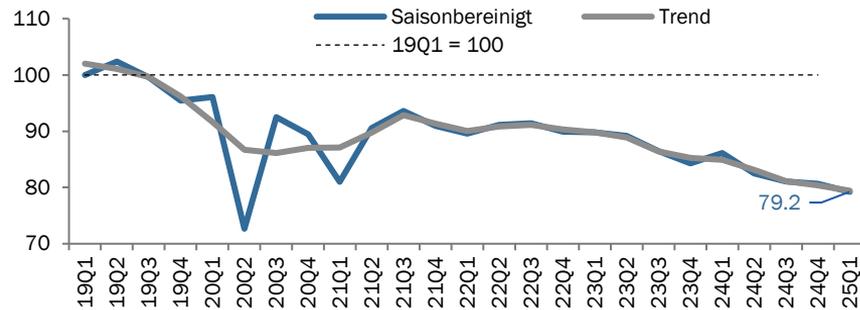
Mio. CHF



Importazione di carta, 2019Q1 = 100



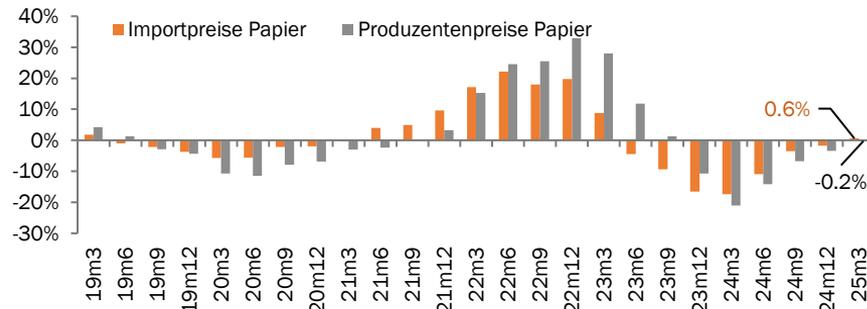
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, Indice 2019Q1 = 100*



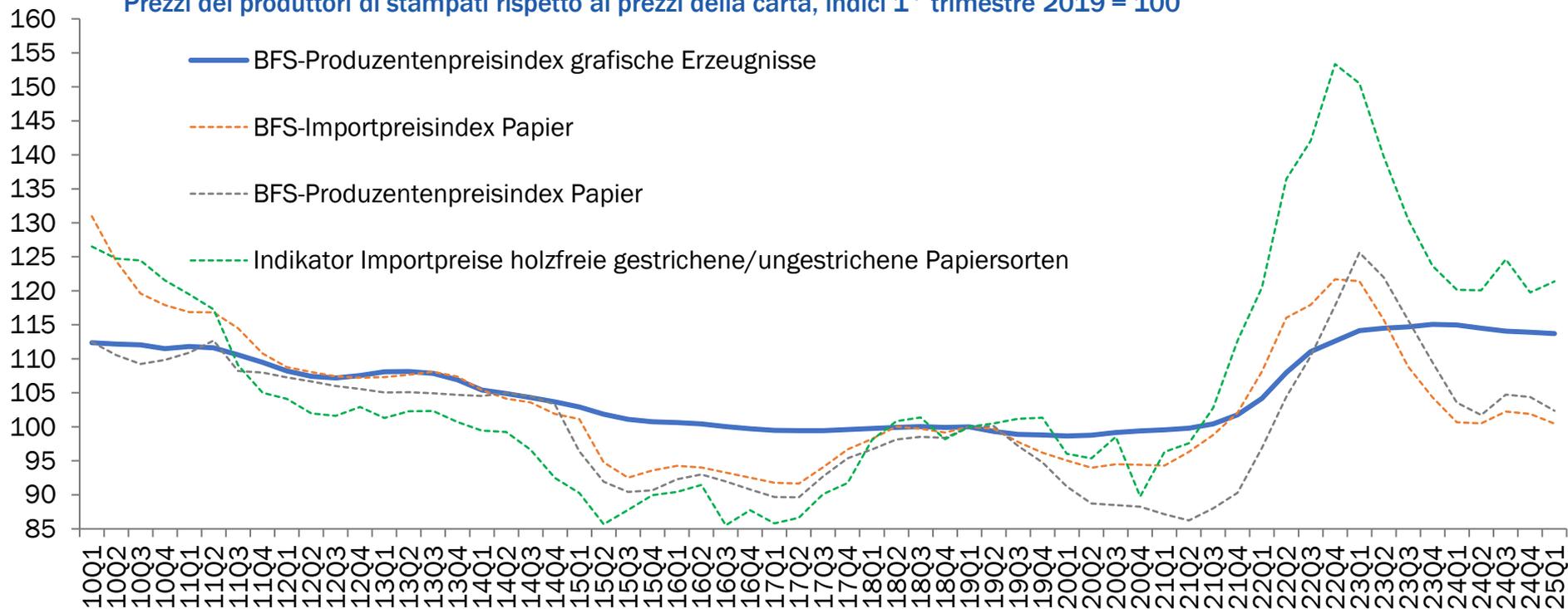
Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente



Prezzi della carta, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente



Prezzi dei produttori di stampati rispetto ai prezzi della carta, indici 1° trimestre 2019 = 100

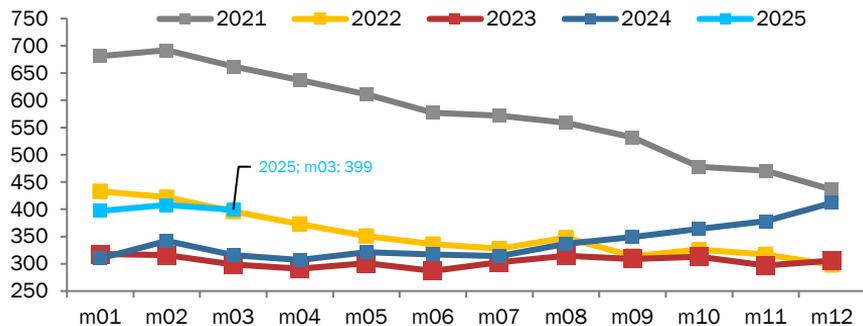


Fonti: BAK Economics; UST; AFDC

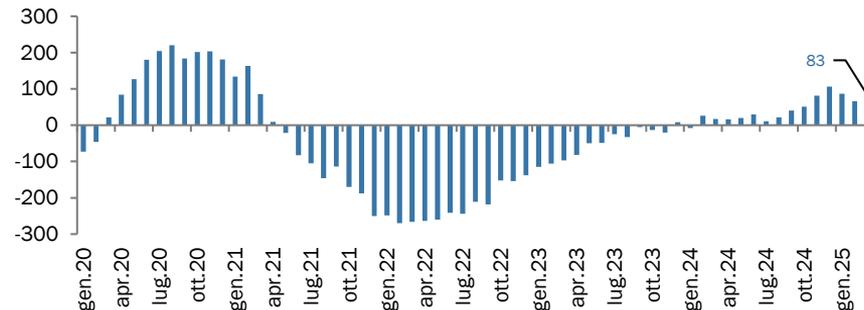
Note: Per il grafico, i prezzi alla produzione e all'importazione dell'UST sono stati destagionalizzati. L'indicatore per i prezzi all'importazione delle varietà di carta patinata e non patinata si basa sui prezzi in CHF/KG dalle statistiche dell'AFDC (simili all'indice medio AFDC). Anche l'indice medio è stato destagionalizzato.

Dashboards Konjunktur: Aktuelle Indikatoren Arbeitsmarkt

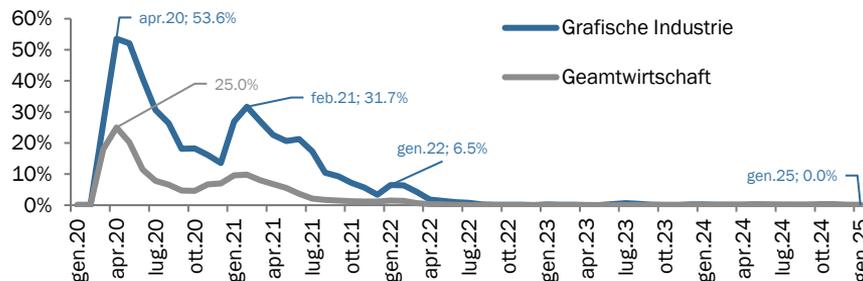
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 fino al 2024



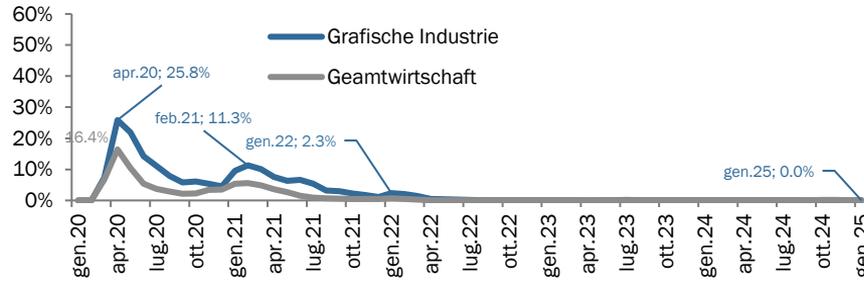
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



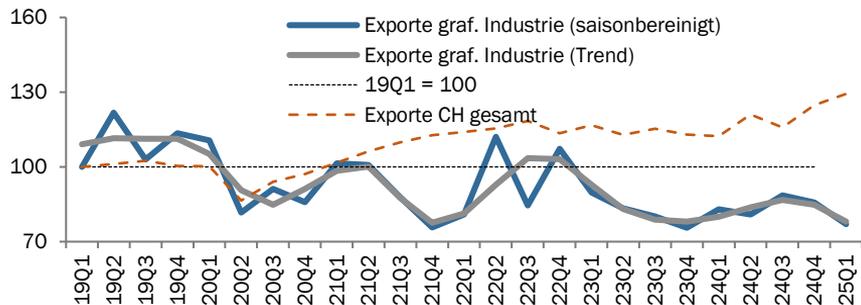
Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti



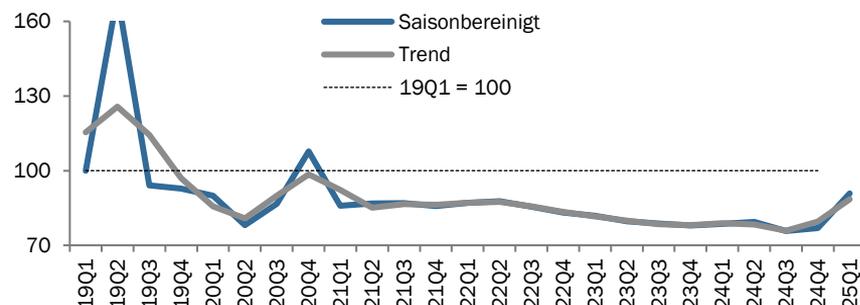
Lavoro ridotto, % delle ore lavorate



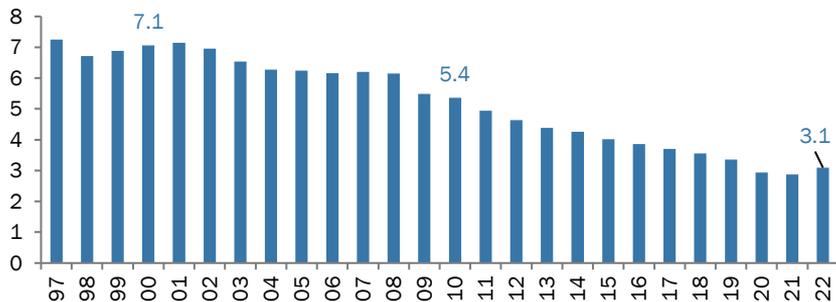
Esportazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



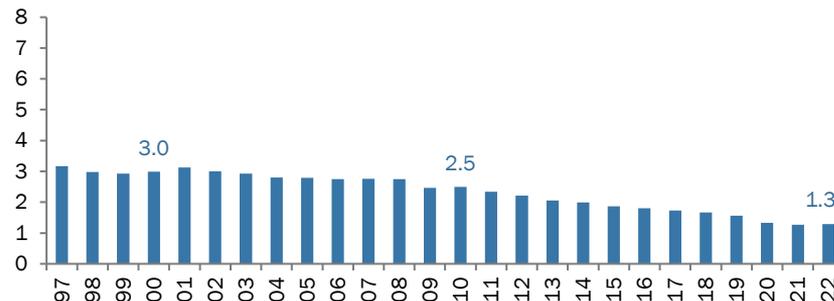
Totale importazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



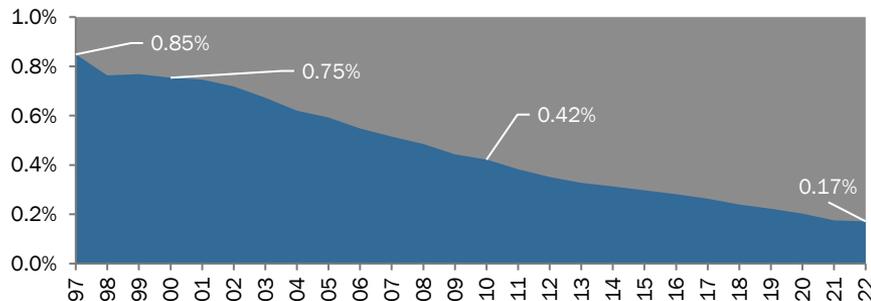
Valore lordo produzione industria grafica, miliardi di CHF



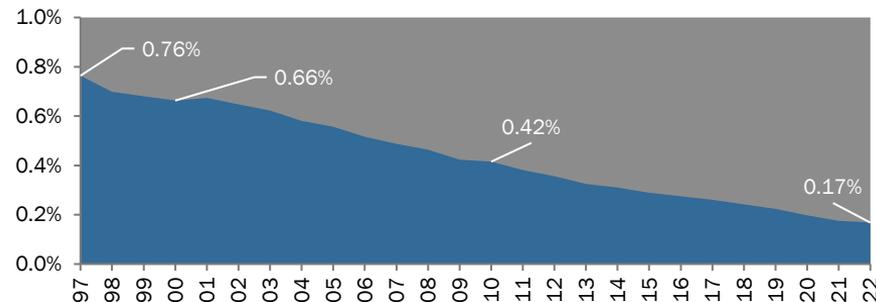
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



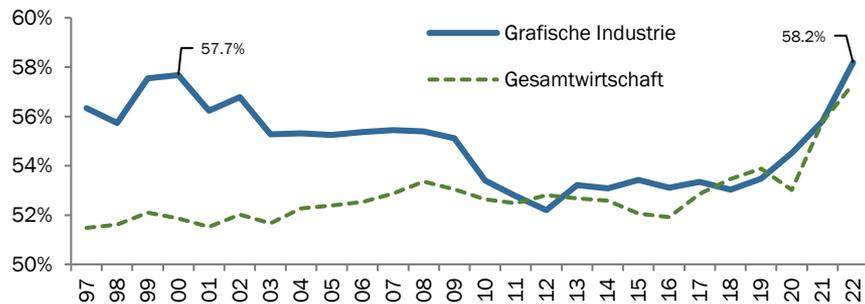
Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia



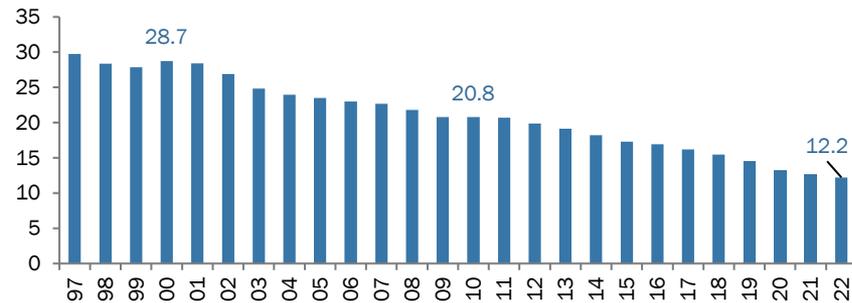
Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia



Quota dei costi intermedi %



Occupazione nell'industria grafica (migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno)



Commercio estero di prodotti grafici (miliardi di CHF)

